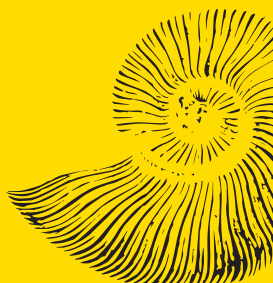


**dal 9 al
18 giugno
2023**

concentrico

**festi
val**



con il patrocinio e il contributo di



CITTÀ DI CARPI



Regione Emilia-Romagna

#Plastic-freeER



Regione
Emilia-Romagna
2030

a cura di



appenappena

con il sostegno di

FONDAZIONE
MARCHESINI



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI CARPI



AIMAG
gruppo

Sarchio

cmb®

coop
Alleanza 3.0



VISIOSPOT
MEDIA
I

concentricofestival



Concentrico Festival nasce nel 2015, ideato e organizzato dall'Associazione Culturale AppenAppena – APS nel centro storico di Carpi (MO).

Concentrico è un festival diffuso, transdisciplinare e site-specific, con l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per la ricerca e la divulgazione della cultura.

Concentrico non ha un tema ma un tempo, la contemporaneità: grazie all'attenzione rivolta all'internazionalità delle proposte e al sostegno delle realtà nazionali più meritevoli e innovative, in questi anni il Festival si conferma come una manifestazione unica nel suo genere. Il festival porta la cultura verso gli spettatori (si svolge in luoghi principalmente all'aperto e in spazi non convenzionali), avvicinando i cittadini al mondo artistico, permettendo una partecipazione libera ed eterogenea. L'obiettivo dell'evento è creare un punto d'incontro e scoperta fra le persone, gli artisti e la città che lo ospita; un confronto tra il pubblico e il territorio che permetta di vivere un'esperienza sociale, e non solo d'intrattenimento, trasmettendo il significato di un luogo che vive e si riscopre attraverso l'esperienza stessa del Festival.

prima di

les escargots

La nuova performance teatrale, frutto del workshop Cantiere Concentrico 2023, s'intitola "Les Escargots" (le lumache). Una sceneggiatura originale del regista Andrea Saltini. Un trionfo di metafore in armonia con l'ambientazione (una grande tavola "imbastita" a cui siederanno pubblico e attori allo stesso tempo) che sancisce il prevalere dell'immaginazione sulla parola. Le forme, le diverse maschere del reale, i generi multiformi della finzione e dello spettacolo divengono il vero oggetto della rappresentazione. La teatralità diventa teatro. Secondo le direttive del regista, lo spettacolo è un teatro solo all'apparenza leggero, che tocca ponderosissime questioni di fondo: un turbino di generi, maniere e stereotipi intorno a un centro evanescente. Mettere la conoscenza tra parentesi, e godere di questo gesto impertinente. Gioco, cibo, sesso ed emarginazione scandiscono, alternandosi, con apparente irregolarità la sceneggiatura di questo spettacolo. Un racconto poetico e amorale che si sviluppa in modo esemplare per rendere sopportabile la leggenda secondo la quale i buoni sono di rado ricompensati, i cattivi spesso restano impuniti e gli innocenti vengono regolarmente sfruttati. Argomenti amari e ironici, azioni poetiche, immagini oniriche e l'innocente ossessione per il cibo.

soggetto originale e regia: Andrea Saltini

costumi: Eleonora Cremaschi - Concentrico #Factory2.0

scenografia: Insetti Xilografi - Concentrico #Factory2.0

sound & light design: Luigi Pascale - Concentrico #Factory2.0

musiche originali: Maestro Enrico Pasini e Daniele Rossi

segreteria di edizione: Giada Dalle Ave

con: Margherita Ablondi, Anita Violi, Giulia Zerbini Marenzi, Jacopo De Minico, Beatrice Bertesi, Davide Reggiani, Simona Russo, Giulia Chiesurin, Martina Santini, Elisa Nobler, Antonina Ragusa, Gabriele Bellelli, Daniela Vicini, Marco Massarotti, Elisa Pellacani

in collaborazione con: Francesco Rompianesi - Modena Foodlab

organizzazione: Associazione Culturale AppenAppena - APS

produzione: Concentrico #Factory2.0

con il contributo di: Regione E-R, Garc SPA e Fondazione Marchesini ACT

concentricofestival

5 e 6 giugno concentricofactory



genere: prosa

durata: 60'

orario: 21:00

quando: 05-06/06/2023

luogo: Ex Mercato Coperto - Piazzale Ramazzini, 50 Carpi (MO)

ingresso: €20+dp (spettacolo + cena)

minori solo se accompagnati

vendita biglietti c/o:

Ex Mercato Coperto - Piazzale Ramazzini 50

dal 5 maggio al 6 giugno

tutti i giorni

orario: 10:30 - 13:00 e 17:00 - 21:00

prevendite disponibili

www.concentricofestival.it

biglietti su **DICE**

concentricofestival

dal **9** al **18** giugno

presso **Parco della Cappuccina**
Viale dei Cipressi, Carpi (MO)



vendita biglietti c/o:

Ex Mercato Coperto - Piazzale Ramazzini 50 - Carpi (MO)

dal 5 maggio al 6 giugno

tutti i giorni

orari: 10:30 - 13:00 e 17:00 - 21:00

concentricoinfopoint

Parco della Cappuccina - Carpi (MO)

dal 9 giugno al 18 giugno

tutti i giorni

orari: 17:30 - 23:00

previdite disponibili

www.concentricofestival.it

biglietti su

DICE

per info:

info@concentricofestival.it

www.concentricofestival.it



parco della cappuccina



location

 bagni pubblici

 arena

 pep in the park

 chapiteau

 palco principale

 infopoint

 roulotte

legenda

 spettacolo a pagamento

 spettacolo per tutti

 concerto

 teatro danza

 teatro di strada

 prosa

 circo contemporaneo

concentricofestival 2023

9 giugno

Officina Oceanografica Sentimentale

Samovar

in replica dalle 19:00 alle 20:30 - roulotte

DJ set

Eleonora Sugarkane

19:00 - Pep in the Park

Johann Sebastian Circus

Circo El Grito

21:00 - chapiteau

Hop-Hop

Simone Romanò

21:00 - arena

Officina Oceanografica Sentimentale

Samovar

in replica dalle 19:00 alle 20:30 - roulotte

Heinz Baut

Traber Produktion

19:00 - palco principale

Johann Sebastian Circus

Circo El Grito

21:00 - chapiteau

Hop-Hop

Simone Romanò

21:00 - arena

10 giugno

DJ set

Acqualong

19:00 - Pep in the Park

Officina Oceanografica Sentimentale

Samovar

in replica dalle 19:00 alle 20:30 - roulotte

Johann Sebastian Circus

Circo El Grito

21:00 - chapiteau

Hop-Hop

Simone Romanò

21:00 - arena

Moby Dick

Teatro dei Venti

22:30 - palco principale

11 giugno

Nebulosa - camminata performativa

NEON aps

18:00 - Corso Roma, Carpi (MO)

DJ set

Piro DJ

19:00 - Pep in the Park

12 giugno

Concerto

Creampied + Ventre

19:00 - Pep in the Park

Officina Oceanografica Sentimentale

Samovar

in replica dalle 19:00 alle 20:30 - roulotte

Hop-Hop

Simone Romanò

21:00 - arena

Johann Sebastian Circus

Circo El Grito

21:00 - chapiteau

13 giugno

Concerto

TBD

19:00 - Pep in the Park

FIABA-FOBIA

Arianna Porcelli Safonov

21:00 - arena

Of the nightingale I envy the fate

Motus

22:30 - secret location

programma completo

14 giugno

Tutto brucia Soundtrack

R.Y.F.

21:00 - Pep in the Park

IL DRAAAGO

Teatro dei Venti

22:30 - palco principale

15 giugno

Liminal

Circo El Grito

21:00 - chapiteau

El Aletreo

Humberto Kalambre

21:00 - arena

Ritual de Fuego

Quetzalcoatl

22:30 - palco principale

16 giugno

DJ set

Eleonora Sugarkane

19:00 - Pep in the Park

Liminal

Circo El Grito

21:00 - chapiteau

El Aletreo

Humberto Kalambres

21:00 - arena

Concerto

Sacro Bosco + Felpa

22:30 - Pep in the Park

17 giugno

DJ set

Klaus Augenthaler

19:00 - Pep in the Park

El Aletreo

Humberto Kalambres

19:00 - arena

Liminal

Circo El Grito

21:00 - chapiteau

Concerto

Fennesz + Näresh Ran

22:30 - arena

18 giugno

Danza urbana

Surya dance

18:00 - Corso Roma, Carpi (MO)

DJ set

Future Sick DJ

19:00 - Pep in the Park

Liminal

Circo El Grito

21:00 - chapiteau

El Aletreo

Humberto Kalambre

21:00 - arena

Peregrinus

KTO teatr

22:30 - palco principale





Johann Sebastian Circus

Circo El Grito

Dopo oltre duecentocinquanta anni di assenza dalle scene, Johann Sebastian Bach torna sulla Terra, lo vedrete suonare contemporaneamente il pianoforte elettrico, una batteria e un sintetizzatore – l'organo dei nostri tempi. Accompagnati dalle sue note una spericolata acrobata aerea scoprirà di saper volteggiare in aria ma di aver dimenticato come sedersi su una sedia, mentre un clown, intrappolato in un'altra epoca, tiene il suo presente in equilibrio su un archetto da violino, fragile metafora della ricerca di un punto di incontro fra la musica "di dentro" e quella "di fuori". Uno spettacolo onirico e visionario frutto di una ricerca sul rapporto tra circo e musica.

regia: Fabiana Ruiz Diaz e Giacomo Costantini

con: Fabiana Ruiz Diaz, Giacomo Costantini, Andrea Fametani

Circo El Grito nasce a Bruxelles nel 2007 dall'incontro tra Fabiana Ruiz Diaz (Uruguay) e Giacomo Costantini (Italia). Considerati dalla stampa pionieri del circo contemporaneo in Italia, raccolgono la tradizione circense rinnovandola attraverso la sperimentazione di diversi linguaggi artistici. I loro spettacoli si muovono al confine fra circo, musica, danza, magia, teatro e letteratura. I direttori artistici sono i fondatori anche del SIC - Stabile di Innovazione Circense, centro internazionale di produzione multidisciplinare dedicato al circo contemporaneo. Con oltre 15 anni di attività, è stato il primo circo contemporaneo ad essere riconosciuto dal Ministero Italiano della Cultura.

genere: circo contemporaneo

durata: 65'

orario: 21:00

quando: 09-10-11-12/06/2023

location: chapiteau

ingresso: €15 - ridotto 0-10: €10





Hop-Hop

Simone Romanò

Hop-Hop è uno spettacolo basato sulle arti circensi, sul gioco del clown e sull'interazione con il pubblico.

Il pubblico diventa interprete in uno spettacolo privo di parola, gestuale e visuale, in cui lo spettatore entra empaticamente in contatto con l'artista e con il suo mondo immaginario.

di e con: Simone Romanò

Simone Romanò nasce nel 1978 a Roma e fa il suo ingresso nel mondo del circo e della giocoleria a 19 anni, aderisce alla scuola di circo Carampa a Madrid e nel 2006 si diploma a Londra alla National Centre of Circus Arts con una specializzazione in verticalismo. “Da allora, faccio quello che amo: dalle piste di circo ai teatri di cabaret, passando da numerose piazze e strade, ho lavorato in Italia, Spagna, Svizzera, Germania, ma anche in Indonesia, in Cina, in Argentina, in Turchia, in Bulgaria.” Dal 2013 torna stabilmente in Italia ed è il direttore artistico e organizzatore degli eventi dell'associazione “Il Circo Verde”, con lo scopo di promuovere le attività circensi, gli spettacoli e la formazione in un contesto naturalmente sostenibile.

genere: circo contemporaneo

durata: 40'

orario: 21:00

quando: 09-10-11-12/06/2023

location: arena

ingresso: €7





Officina Oceanografica Sentimentale compagnia Samovar

La Compagnia Samovar è un intreccio artistico di clown musicale,
teatro comico-poetico e marchingegni.

Propone uno spettacolo intimo di spatole, rotelle e onde solo per 7
viaggiatori nella roulotte: 15 minuti di apnea per capire com'è profondo il mare,
perché il pensiero come l'oceano non lo puoi bloccare.

Tutti noi, da Ulisse a Noè fino ad Aylan, siamo passati attraverso l'acqua per
cercare la vita.

di e con: Luca Salata

I fratelli Luca e Davide Salata danno vita a questa compagnia indipendente e familiare che affonda le sue radici artistiche nell'Est Europa per poi sbocciare in terra italiana, dal 2015 sono tra gli organizzatori e direttori artistici del festival CircuSpring, festival di teatro alternativo a Trento.

Attingono alla clownerie più classica per attuare una ricerca profonda sull'uomo come essere singolare attraverso la sperimentazione, nelle loro creazioni sono centrali la musica dal vivo, le costruzioni scenografiche e l'espressione mimico-corporea come elementi primari di comunicazione.

genere: circo contemporaneo

durata: 15'

orario: 19:00; 19:30; 20:00; 20:30

quando: 09-10-11-12/06/2023

location: roulotte

ingresso: €5





Moby Dick

Teatro dei Venti

Venti marinai, venti uomini percuotono grandi botti di legno sul palco e asse dopo asse, sagole, cime e palanchi, iniziano a costruire la nave: scheletrica, irreali. È il nostro Pequod dove si avvicenderanno lotte, fortuali improvvisi, scorribande e vite. Su tutti pesa l'ombra di Achab e l'oscuro desiderio di vendetta, l'incubo dei marinai, finchè i due nemici si troveranno faccia a faccia per lo scontro finale: Achab e la balena bianca. L'uomo contro la natura, il prodigio, l'ignoto, il dio perduto, la paura che urla dall'abisso: Moby Dick. Torna in scena a Concentrico l'imponente spettacolo del Teatro dei Venti, premio Ubu 2019 - miglior allestimento scenico.

ideazione e regia: Stefano Tè

scenografia: Dino Serra

disegno luci: Alessandro Pasqualini

audio: Luigi Pascale

Il Teatro dei Venti, compagnia teatrale di Modena è attiva dal 2005 nella creazione di spettacoli e realizzazione di progetti che accostano creatività e comunità per una efficace coesione sociale. Sviluppa la ricerca nel teatro per gli spazi urbani utilizzando scenografie mobili di grande impatto e coinvolgendo i cittadini. È stata in tournée in tutta Europa e in Argentina, Taiwan, India. Ha progetti nelle Carceri di Modena e Castelfranco Emilia, progetti di Cooperazione Internazionale, nel campo della Salute Mentale e in progetti del programma Europa Creativa. Dal 2012 organizza Trasparenze Festival e Residenze, che nel 2020 è approdato a Gombola, nell'Appennino modenese.

genere: teatro di strada

durata: 65'

orario: 22:30

quando: 10/06/2023

location: palco principale

ingresso: gratuito





Heinz Baut Traber Produktion

Poetica installazione alla ricerca della conoscenza.

Tutto comincia con quarantasette pali, a terra. Con movimenti lenti e calibrati, un uomo intreccia e lega ogni palo all'altro costruendo prima il basamento e poi una torre che svetta verso il cielo. Agile e fluido si muove nel labirinto di pali incrociati e tenuti insieme da nodi sapienti; arrampicate e discese in una instancabile opera per costruire la struttura e testarne la stabilità. Il metodo non cambia mai, ma la forma della torre é sempre nuova.

Una volta raggiunta la cima, come in una meditazione orientale il ciclo si completa con la decostruzione.

creato da: Georg Traber Produktion

con: Julian Bellini

La costruzione solitaria di una torre effimera che attraversa l'Europa da più di 12 anni grazie al suo inventore Georg Traber. Julian Bellini nasce in Germania, lavora con vari progetti riguardanti l'infanzia e la gioventù in Africa occidentale. Inizia il suo percorso circense, prima alla scuola di Ginevra, alla scuola Carampa a Madrid e al Théâtre-Cirqule a Ginevra. Da allora lavora in progetti di altri, come giocoliere, ballerino, tecnico, acrobata, clown, burattinaio, performer, narratore, rigattiere e altro. Si lancia nella costruzione di un teatro itinerante e quasi autonomo, che diventa il Bellini BimBam Theatre.

genere: teatro di strada

durata: 4h

orario: 19:00

quando: 11/06/2023

location: palco principale

ingresso: gratuito





FIABA-FOBIA

Arianna Porcelli Safanov

Dai serpenti, ai ragni, all'aereo, alle malattie veneree, dalla pandemia alla socialità: la paura pilota l'evoluzione umana e non va affatto bene. Fiaba-fobia è il nuovo progetto live di Arianna: una collana di racconti che indaga sulle fobie che accompagnano la nostra persona, a volte per tutta la vita, a volte più dei parenti. Fiaba-fobia è stata scritta per ridere e per pensare.

Sperando che non ci sia nessuno che abbia paura di ridere di pensare.

Un monologo comico per entrare in uno degli argomenti più attuali e impegnativi di questo momento storico: la paura come timone sociale.

di e con: Arianna Porcelli Safanov

Nata a Roma e laureata in Storia del costume, ha lavorato nell'organizzazione di eventi, mestiere per il quale ha viaggiato in tutto il mondo. Nel 2008 ha iniziato a studiare teatro comico, ha aperto il blog di racconti umoristici Madame Pipì e dal 2010 ha abbandonato il tragico mondo degli eventi per dedicarsi completamente all'intrattenimento. Oggi è un'apprezzata attrice comica, conduttrice di format TV e live, autrice di monologhi di stand-up comedy e cabaret. Nel 2016 è uscito il suo primo libro con Fazi Editore, "Fottuta Campagna"; nel 2017 è uscito, sempre per Fazi, "Storie di Matti".

genere: prosa
durata: 60'
orario: 21:00
quando: 13/06/2023
location: arena
ingresso: €15





Of the nightingale I envy the fate

Motus

«Per quelle di noi che vivono sul margine ritte sull'orlo costante della decisione ostinate e sole» (Audre Lorde, Litanie per la sopravvivenza). Alla sfera animale è ricondotto il talento di profetessa di Cassandra. Il suo lamento è paragonato al canto di un usignolo: una performance-grido, evocata dal corpo-voce di Stefania Tansini nei momenti che precedono l'ingiusta uccisione. Un rito sciamanico che fonde la stereotipica fragilità femminile e lo spirito di vendetta infuocato, le funeste visioni del futuro, la prodezza animale e l'eleganza del gesto. Il linguaggio oscilla fra lucidità e mimetismi animali, il viaggio agli inferi la trasforma, perché non era previsto che noi sopravvivessimo.

ideazione e regia: Daniela Nicolò e Enrico Casagrande

con: Stefania Tansini

Motus nasce a Rimini nel 1991 da Enrico Casagrande e Daniela Nicolò, producendo sin dalla fondazione spettacoli capaci di raccontare le più aspre contraddizioni del presente. Il lavoro della compagnia, fatto di teatro, performance, installazioni, seminari e laboratori viene presentato in Europa e in tutto il mondo. I registi della compagnia sono stati direttori artistici del pandemico cinquantenario di Santarcangelo Festival e curano Supernova, rassegna di arte performativa contemporanea a Rimini.

genere: teatro danza

durata: 45'

orario: 22:30

quando: 13/06/2023

location: secret location

ingresso: €9





Tutto Brucia Soundtrack

R.Y.F.

Tutto va a fuoco nel percorso artistico di Francesca Morello, in arte R.Y.F.

Tutto Brucia Soundtrack è la colonna sonora originale composta per l'omonimo spettacolo della compagnia teatrale Motus, che la vede protagonista sul palco – alle canzoni e musiche live – con Silvia Calderoni e Stefania Tansini.

R.Y.F. ha creato le musiche, un connubio tra chitarra elettrica e canto sempre più libero e potente, partendo dall'improvvisazione. «A volte vorrei davvero bruciare un sacco di cose, brutte cose che appartengono a questo mondo, a questa società. Patriarcato, omofobia, transfobia, grassofobia, razzismo.

Vorrei bruciare tutte le discriminazioni, affinché le persone siano più felici».

musiche: R.Y.F.

voci recitate: Silvia Calderoni e

testi: R.Y.F. e Ilenia Caleo

Stefania Tansini

Lo spettacolo Tutto Brucia sfodera una forza stordente e sempiterna nel miscelare il passato e il presente, temi come il lutto, la guerra e il femminismo, oltre che i differenti talenti delle sue tre protagoniste.

«Penso che le donne debbano alzare la testa - come dice Cassandra nella tragedia - ed essere orgogliose di se stesse. È ora di riprenderci il potere».

È attraverso il dolore che le protagoniste si trasformano e divengono altro da sé elaborando la violenza subita. Una metamorfosi che scrive il mondo che verrà.

Perché la fine del mondo non è che la fine di un mondo.

genere: concerto

durata: 60'

orario: 21:00

quando: 14/06/2023

location: palco principale

ingresso: gratuito





IL DRAAAGO

Teatro dei Venti

Un Drago, una città in suo potere, vittime, complici e un Cavaliere sconosciuto. Questa sfida è il pretesto per uno spettacolo che meraviglia i bambini e fa sognare i grandi. La Voce del Popolo, un placido Gatto, commenta in disparte, come insegnano le fiabe: “per ogni Drago c’è un Cavaliere che lo ucciderà”. Sarà Lancelotto a sconfiggerlo o sarà il popolo a ribellarsi? Tutti vissero felici e contenti o c’è di peggio alle porte della città? Liberamente tratto da *Il Drago* di Evgenij Schwarz. Le atmosfere originali, fiabesche e infernali, prendono vita grazie al teatro di strada: trampoli, bastoni infuocati, maschere giganti, sputafuoco, macchine teatrali e un drago alto 5 metri.

regia: Stefano Tè

musiche: Igino L. Caselgrandi

consulente alla regia: Mario Barzaghi

Il Teatro dei Venti, compagnia teatrale di Modena è attiva dal 2005 nella creazione di spettacoli e realizzazione di progetti che accostano creatività e comunità per una efficace coesione sociale. Sviluppa la ricerca nel teatro per gli spazi urbani utilizzando scenografie mobili di grande impatto e coinvolgendo i cittadini. È stata in tournée in tutta Europa e in Argentina, Taiwan, India. Ha progetti nelle Carceri di Modena e Castelfranco Emilia, progetti di Cooperazione Internazionale, nel campo della Salute Mentale e in progetti del programma Europa Creativa. Dal 2012 organizza trasparenze Festival e Residenze, che nel 2020 è approdato a Gombola, nell’Appennino modenese.

genere: teatro di strada

durata: 60’

orario: 22:30

quando: 14/06/2023

location: palco principale

ingresso: gratuito





Liminal Circo El Grito

Una donna sola vive in un luogo astratto dove lo stato liminale, fra veglia e sonno, diventa tangibile. Un mondo di mezzo in cui viene a farle visita un uomo mutevole, le sue metamorfosi inaspettate aprono lo spazio al carattere assurdo, ironico quasi grottesco delle scene. Sulle partiture originali di Mozart, Chopin e Debussy eseguite al pianoforte dal Maestro Marchesini, Fabiana Ruiz Diaz ci rende partecipi di un raro esempio di sperimentazione multidisciplinare, rimanendo sempre vicina alla dimensione poetica della natura umana.

di e con: Fabiana Ruiz Diaz

musica: Lorenzo Marchesini

collaborazione artistica: Raffaella Giordano

con: Gennaro Lauro

Circo El Grito nasce a Bruxelles nel 2007 dall'incontro tra Fabiana Ruiz Diaz (Uruguay) e Giacomo Costantini (Italia). Considerati dalla stampa pionieri del circo contemporaneo in Italia, raccolgono la tradizione circense rinnovandola attraverso la sperimentazione di diversi linguaggi artistici. I loro spettacoli si muovono al confine fra circo, musica, danza, magia, teatro e letteratura. I direttori artistici sono i fondatori anche del SIC - Stabile di Innovazione Circense, centro internazionale di produzione multidisciplinare dedicato al circo contemporaneo.

Con oltre 15 anni di attività, è stato il primo circo contemporaneo ad essere riconosciuto dal Ministero Italiano della Cultura.

genere: circo contemporaneo

durata: 60'

orario: 21:00

quando: 15-16-17-18/06/2023

location: chapiteau

ingresso: €15 - ridotto 0-10: €10





El Aletreo

compagnia Humberto Kalambres

Kalambres esplora nei libri le infinite possibilità che scaturiscono dalla narrazione, mondi pieni di meraviglia e di gioco. L'immaginazione spicca il volo attraverso i testi e la musica, mentre assiste alla gioia di essere libera, portata via dal vento, senza la paura di essere ridicola e sorridente.

di e con: Humberto Jiménez Ríos

Humberto Jiménez Ríos nato in Messico nel 1990 è un artista multidisciplinare delle arti circensi che ha iniziato la sua carriera in maniera autodidatta a partire dal 2007 e professionalmente dal 2011 nella scuola delle arti circensi di Puebla (MX), specializzandosi in funambolismo a corda molle, manipolazione di cappelli e clown. Ha portato diversi numeri in compagnie di circo classico e teatro indipendente in molti festival in America Latina ed Europa.

genere: circo contemporaneo

durata: 40'

orario: 21:00 - 15-16-18/06/2023

19:00 - 17/06/2023

location: arena

ingresso: €7





Ritual de Fuego Quetzalcoatl

Spettacolo rituale di fuoco e percussioni.

Tutto era buio fino al momento in cui l'uomo scoprì il fuoco. Elemento che affascina e spaventa, proprio come Quetzalcoatl antica divinità azteca alla quale questo rituale è dedicato. Un crescendo di ritmi tribali e acrobazie con il fuoco di grandissimo effetto e fortissimo impatto scenico. Il suono dei tamburi dal vivo, come un battito cardiaco ancestrale accompagna la rappresentazione delle diverse maschere e dei personaggi del calendario azteca che si avvicendano sul palco. Il rituale dei Quetzalcoatl trasuda energia e accompagna lo spettatore in un luogo e un tempo lontani.

di e con: Quetzalcoatl

La compagnia nasce nella città di Puebla, in Messico nel 2000, con l'intento di trasmettere e tramandare l'unione tra ritmo, fuoco e terra anche grazie all'introduzione di strumenti musicali e simboli che rimandano al pantheon delle divinità azteche.

Quetzalcoatl sono: Francisco Velez Cosgalla (danzatore, coreografo e percussionista), Hannibal Canolik (percussionista e batterista) e Raul Somarriba Hernandez (attore, percussionista e batterista).

genere: teatro di strada

durata: 60'

orario: 22:30

quando: 15/06/2023

location: palco principale

ingresso: gratuito





Fennesz

opening: Nàresh Ran

Christian Fennesz: chitarrista, compositore e musicista austriaco riconosciuto come una delle voci più distintive della musica elettronica. Dal '90 entra a far parte della scena techno e sviluppa il proprio mondo sonoro con il linguaggio elettronico che lo distingue, creando un suono difficile da confondere. Il suo album *Endless Summer* (2001) è riconosciuto come una delle uscite più importanti del decennio per la musica elettronica contemporanea. Negli ultimi 10 anni ha incontrato diverse forme d'arte realizzando spettacoli teatrali e diverse uscite eccezionali in studio. Ha registrato e suonato con Ryuichi Sakamoto, David Sylvian, Keith Rowe, Mark Linkous.

concerto: Christian Fennesz

opening: Nàresh Ran

Nàresh Ran gestisce la label Dio Drone, punto di riferimento per la musica estrema e sperimentale, con cui oltre a produrre dischi organizza festival e rassegne sonore. Al progetto multimediale collettivo *One_Minute_Soundtrack* si aggiunge la collaborazione con Polaris Engineering con cui sviluppa *De_Sidera*, un astrolabio virtuale intelligente per sonorizzare astri e costellazioni. Nel 2022 realizza una mappatura sonora della città di Carpi e un'installazione audio-video. Ha performato in venues locali ed europee con artisti del panorama underground internazionale.

genere: concerto

durata: 60'

orario: 22:30

quando: 17/06/2023

location: arena

ingresso: €15





Peregrinus compagnia KTO teatr

«È così che finisce il mondo. Non con un botto ma un lamento» T.S. Eliot.
Spettacolo teatrale senza parole, ispirato alle opere di T.S. Eliot, che raffigura un singolo giorno nella vita di un uomo comune la cui vita è sospesa tra casa e lavoro per una società che identifica il percorso attraverso la vita con la fatica quotidiana priva di spiritualità, amore e bellezza. Il mondo del *Peregrinus* è una civiltà digitale e triste, terrificante e grottesca, dove il consumismo si trasforma in una religione dominante. La coreografia espone le trappole del mondo contemporaneo in cui molti cadono perdendo il carattere distintivo delle proprie anime. Lo spettacolo è stato presentato in tutto il mondo in oltre 50 festival internazionali.

regia, drammaturgia e selezione musicale: Jerzy Zorń

KTO Teatr è stato fondato nel 1977 a Cracovia: oltre 80 produzioni sia in Polonia che in tutto il mondo con la partecipazione di oltre 3.000.000 di persone. La compagnia ha visitato oltre 250 città in oltre 40 paesi in cinque continenti. La statura mondiale del KTO Teatr si riflette anche nel suo coinvolgimento in numerosi progetti internazionali. Il KTO Teatr è l'organizzatore del Festival internazionale ULICA di Cracovia (35 edizioni negli anni 1988-2022) e dal gennaio 2005 ha lo status di teatro comunale a Cracovia.

genere: teatro di strada

durata: 60'

orari: 22:30

quando: 18/06/2023

location: palco principale

ingresso: gratuito



concentricoart

presso Parco della Cappuccina
Viale dei Cipressi, Carpi (MO)



L'opera sarà frutto di un progetto collettivo partecipato che parte da un concept di Andrea Saltini: le attività umane e il loro conseguente consumo di CO2 stanno modificando l'atmosfera globale del pianeta, **CLIMATE UCHRONIA** è la costruzione di un fiume simulato - riprodotto da un intreccio di rami secchi - che ricoprirà il letto di un canale artificiale (privo d'acqua) già presente nel sito Parco della Cappuccina.

Il progetto fa riferimento al modo in cui la nostra percezione delle condizioni ambientali, naturali o artificiali viene influenzata dal cambiamento climatico e si integra sulla percezione delle possibili influenze del clima sul nostro modo di immaginare e vedere funzioni e forme "dell'architettura".

climate uchronia

fruibile gratuitamente
dal **9** al **18** giugno



ideazione concept a cura di **concentricoart**

artisti coinvolti: Andrea Saltini, Insetti Xilografi, Giulia Zerbini Marenzi (Settedifiori studio), Anna Paparozzi (Freelance Fiorist), Elena Malagoli (Elena Artigiana Floreale)

introduzione critica: Andrea Saltini, Laura Lasagni

in collaborazione attiva con: Concentrico #Factory2.0, IPSIA Vallauri (Carpi - MO)

pep in the park

area food and beverage

presso Parco della Cappuccina

Viale dei Cipressi, Carpi (MO)



Pep in the Park non è solo birra

artigianale ma anche Gin tonic, Spritz, Vino e tanto altro.

Nel menù potrete trovare: smash burger, gnocco fritto, pinsa, puccia, i fritti di Nonna Lory e Planted 100% vegano.

Aperto tutti i giorni dalle 17:30 alle 01:00

tutte le sere dall'aperitivo DJ set e concerti



eventi speciali

11 giugno 2023

Nebulosa - camminata performativa

di: Neon APS

dancers: Isabel Nunez e Riccardo Ronzoni

orario: 18:00

luogo: Corso Roma, Carpi (MO)

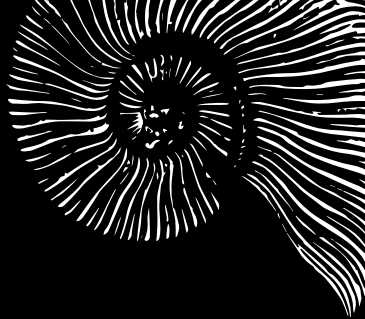
18 giugno 2023

danza urbana

di e con: Surya dance

orario: 18:00

luogo: Corso Roma, Carpi (MO)



in collaborazione con

NONNO PEP
BEER and FOOD

LA FENICE  LIBRERIA

ARTEFICIO

IMPRESA EDILE
F.lli Rossetto s.r.l.

Rotary 
Club Carpi

PS
COMPANY
MARKETING CHE TOCCHI

 **FoodLab**
MODENA

TRASLOCHI
LOSCHI 

 **PAPPEZZERIA**
GOZZI



sede legale: via Petrarca, 23/d

41012 Carpi - MO

CF: 90032650369

P.IVA: 04032100366



Associazione Culturale Appenappena-APS

L'associazione culturale AppenAppena - APS ha come mission la promozione dell'arte e della cultura. L'attività principale è la progettazione e la realizzazione di eventi a cui si unisce un'attenta ricerca in campo artistico e organizzativo. L'AppenAppena è un incubatore di novità e competenze professionali, un team di riferimento per sperimentare nuove forme di aggregazione e modalità di creazione. Inoltre l'impegno sociale e la volontà di fare rete, vede l'associazione coinvolta in Concentrico Festival e nei seguenti progetti:

Memoria Breve: Rassegna con spettacoli, incontri e workshop sul tema della trasmissione della memoria e analisi storica del '900.

Cantiere Concentrico: progetto annuale di formazione rivolto agli adulti, con l'obiettivo di sviluppare potenzialità, interesse e professionalità in ambito teatrale, finalizzato a coinvolgere attivamente la comunità.

Concentrico Factory: segmento dedicato alle residenze, alle produzioni teatrali e ai laboratori under 25. L'obiettivo è sostenere la professionalità e il lavoro in campo artistico.

Concentrico Hub: eventi annuali dedicati alla creazione di sinergie tra impresa e mondo culturale, sull'onda dei principi del Nuovo Bauhaus Europeo e in linea con gli obiettivi dell'agenda 2030.